

ELENA MIRANDA DE MARTINO

I *Sebasta* dell'82 d.C.: restauro delle lastre e aggiornamenti

In questo contributo proseguo la presentazione dei dati relativi al dossier epigrafico rinvenuto a Napoli, in Piazza Nicola Amore, nell'ormai lontano 2003¹, durante la costruzione della Stazione Duomo per la nuova linea metropolitana. I testi sono iscritti su venti lastre di marmo proconnesio, larghe da cm 65 a 90, che ricoprivano la parete interna del portico sito presso il tempio del culto imperiale². La parte superstite del testo raggiunge un'altezza di m 3 e una lunghezza di m 18 circa. Le epigrafi registrano i nomi di quanti vinsero le edizioni degli *Italika Rhomaia Sebasta Isolympia* degli anni 74, 78, 82, 86, 90, 94 d.C.³

¹ Oltre che nelle pubblicazioni elencate a nota 3, i progressivi aggiornamenti sulle iscrizioni di Piazza Nicola Amore sono stati presentati al I e II *SAEG* (relazioni a cura di V. De Martino, D. Di Nanni, E. Miranda dal titolo *Epigrafi e Sport. Recenti scoperte dai cantieri della Metropolitana di Napoli*, Bologna, gennaio 2009; *I Sebasta di Napoli: ultimi aggiornamenti* Bologna, gennaio 2011), mentre due poster furono preparati dalla sottoscritta e da Diva Di Nanni in occasione del III *SAEG* (Università di Napoli Federico II, gennaio 2013).

² Sui dati di scavo e sul tempio del culto imperiale che costituiva il fulcro del sito: De Caro-Giampaola 2004; Giampaola 2004; Giampaola *et al.* 2005; Giampaola 2009; Bragantini - Cavalieri *et alii* 2010; Giampaola-Carsana 2010; Giampaola 2014; Cavalieri Manasse-Giampaola-Roncella 2017; Coraggio 2017.

³ Sui *Sebasta*: Miranda 1985; *I.Napoli* I, 91-92; Caldelli 1993, 28-37; Miranda 2007; Miranda De Martino 2007; Di Nanni Durante 2007-2008; Miranda 2010; Miranda De Martino 2013; 2014a; 2014b; Di Nanni 2014; Lomas 2015, 70, 80; De Nardis 2015, 96-102; Miranda De Martino 2016; Di Nanni Durante 2016; in cds; Miranda De Martino 2017a, in particolare 363-370; 2017b-d; in cds a-b. Per i testi rinvenuti a Napoli prima dei nuovi scavi: *I.Napoli* I, nrr. 47-80. Per il regolamento dei *Sebasta* conservato a Olimpia: *I.Olympia* 56 (testo riprodotto in Buchner *et alii* 1952, 406-407); Merkelbach, 1974; Crowther 1989; Maróti 1998, 211-213; Miranda 1998, 237-238; Di Nanni Durante 2007-

Le difficoltà dello scavo e soprattutto l'enorme quantità di reperti provenienti da questo e da altri cantieri della linea 1 della metropolitana di Napoli hanno reso estremamente difficile il lavoro di studio e pubblicazione.

Per quanto riguarda le iscrizioni, un tempo abbastanza lungo è stato dedicato alla ricomposizione del complesso puzzle costituito dagli oltre 850 frammenti di marmo pertinenti alle lastre iscritte, rinvenute in caduta davanti alla parete, di cui costituivano il rivestimento. Per oltre dieci anni i frammenti sono stati conservati in grandi casse nei depositi messi a disposizione dalla *Società Metronapoli* nel quartiere periferico di Piscinola, presso la stazione di Chiaiano. In questi anni tutti i tentativi di ricostituire la sequenza cronologica delle lastre iscritte si sono scontrati con la necessità di riporre i frammenti nelle casse alla fine di ogni sessione di studio degli stessi. A questo problema si è aggiunta, purtroppo, la difficoltà di elaborare insieme agli archeologi l'enorme numero di informazioni raccolte durante lo scavo.

Solo negli ultimi mesi del 2015 una serie di contingenze positive ha reso possibile il posizionamento di tutti i frammenti e il restauro totale delle lastre. Tale risultato è stato il frutto di un progetto promosso all'epoca dalla Soprintendenza Archeologia della Campania e finanziato tramite un fondo europeo assegnato al Segretariato regionale *MiBACT*; il restauro è stato portato a termine in modo esemplare dall'*équipe* di *R.O.M.A. Consorzio*. I lavori si sono svolti nella più completa collaborazione tra studiosi e tecnici del restauro, e hanno permesso per la prima volta una visione totale della parete ricostruita⁴. Purtroppo una serie di difficoltà ha fermato temporaneamente il progetto, che prevede l'esposizione delle epigrafi nell'ambito di una mostra decennale dedicata alla storia della città.

Nonostante tutti gli ostacoli incontrati, lo studio dei cataloghi di Piazza Nicola Amore è andato avanti, portando alla pubblicazione di diciotto articoli, di cui tre ancora in corso di stampa. I recenti restauri hanno consentito di ricostruire l'esatta sequenza cronologica delle lastre, recanti i nomi di quanti

2008, 9-12; in cds. Sui riferimenti ai *Sebasta* nelle lettere adrianeae di Alessandria Troade cfr. Petzi - Schwertheim 2006; Jones 2007; Schmidt 2009; Strasser 2010 (con altra bibliografia alla nota 5); Miranda De Martino 2013, 520.

⁴ Ringrazio la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli e, in particolare la dottoressa Daniela Giampaola, Ispettrice agli scavi di Napoli. La ricostruzione completa della parete iscritta è frutto della collaborazione tra chi scrive, la dottoressa Giampaola, la dottoressa Beatrice Roncella, collaboratrice della Soprintendenza, il dottor Giuseppe Giordano, direttore tecnico di *R.O.M.A. Consorzio*, i restauratori della sua *équipe* e il dott. Sebastiano Ackermann, autore delle foto eseguite durante il restauro. A tutti loro vanno i miei più sinceri ringraziamenti.

vinsero i *Sebasta* nelle sei edizioni di età flavia, già indicate più sopra⁵.

Uno dei risultati più meritevoli di menzione è la datazione dei primi testi al principato di Vespasiano e la possibile integrazione di una sua agonotesia nell'edizione del 78. L'area del tempio fu interessata in età flavia da lavori di restauro, che potrebbero essere collegati all'iscrizione in cui si celebra, nell'81 d.C., la generosità di Tito nel restaurare edifici non meglio identificati, danneggiati da terremoti⁶.

Per venire alle acquisizioni testuali, le novità più interessanti riguardano l'edizione dell'82 d.C. Prima delle operazioni di restauro non era stato possibile riconoscere la pertinenza reciproca della sezione artistica e di quella ginnica di questo catalogo. L'intestazione e il catalogo delle gare ginniche sono stati pubblicati da me in varie fasi e collocazioni editoriali⁷. In base all'identificazione di alcuni personaggi dell'ordine senatorio, che svolsero la funzione di agonoteti, e di atleti famosi, come *Hermogenes* di *Xantos*, avevo proposto una datazione all'86 d.C. La sezione artistica è stata pubblicata da Diva Di Nanni con una datazione generica al principato di Domiziano⁸. Dopo il restauro possiamo assegnare con certezza il catalogo all'anno 82 e ricostruire una sequenza in cui le gare artistiche precedono quelle ippiche e ginniche. Questa caratteristica è una costante dei cataloghi di Piazza Nicola Amore, che pongono sempre la sezione artistica al primo posto.

L'edizione dell'82 è la più completa delle sei che ci sono pervenute. Essa ebbe come agonoteti Domiziano per la quarta volta, *Acilius Aviola* per la terza, *Antonius Gallus* per la terza, *Didius Gallus Fabricius Veiento*, *Arrecinus Clemens*, *Marcus Atilius Bradua*, *Claudius* [- -], *Pomponius* [- -] e altri personaggi non identificati⁹. Il catalogo era distribuito su sei lastre. Fra la quarta e la quinta lastra, dopo l'intestazione, sono registrate due gare ippiche, quella del carro a due cavalli, vinta dalla scuderia di Domiziano, e quella del carro a quattro cavalli, finita con un pareggio, che costituiscono la parte finale della sezione ippica.

Grazie al restauro ora è completamente leggibile, all'inizio della sezione ginnica, la formula Ἀθλητὰὶ δ'ἐνείκωϋ. Seguono i nomi di quattro *xystarchai*

⁵ Ancora in Miranda De Martino 2014b la datazione di una parte dei testi era proposta in via ipotetica.

⁶ *I.Napoli* I 20.

⁷ Miranda 2010, 419-420; Miranda De Martino 2013, 526-530; 2014b, 1173-1181, nr. 2.

⁸ Di Nanni 2014.

⁹ Miranda 2010, 419-420; 2014b, 1169-1170, 1173-1175.

e sei *eisagogeis*¹⁰, di cui l'ultimo è riscritto all'interno di una rasura. Parzialmente in rasura è scritta anche la registrazione della Θεοῦ Σεβαστοῦ λαμπάς, gara che apre il programma atletico¹¹. Rispetto al testo da me edito in passato nuovi frammenti sono stati aggiunti alla fine della quinta lastra. Per completezza trascrivo per intero le ultime tre lastre, che contengono la fine del programma ippico e l'intera sezione ginnica. Per quanto riguarda l'intestazione riporto anche le integrazioni a sinistra, che corrispondono alle lastre precedenti, relative alle sezioni artistica e ippica¹² (fig. 1).

[Ἀγωνοθετούντων τῆς . . 'Ιταλίδος τῶν Ῥωμαίων Σεβαστῶν Ἰταλικῶν
ισολυμπίων
Ἄυτοκράτορος Δομτιανοῦ θεοῦ Οὐεσπασιαν]οῦ υἱοῦ Καίσα[ρος Σεβαστοῦ
τὸ] δ', Ἀκειλίου Ἀουίολα τὸ γ',
[-^{c. 18} -, Διδίου Γάλλου Φαβρι]κίου Οὐειέντων[ος τὸ . ' , -^{c. 8}]-]ανοῦ,
'Ἀρρηκείου Κλή-
μ[εντος τὸ . ' ,], [[Ἄντωνίου Σατουρνίνου ?]]
5 υτ[oppure υπ -^{c. 10-15} - τ]ὸ γ', Κλαυδίου [-^{c. 9}]-]του τὸ γ', Ἄντωνίου Γάλλου
τὸ γ', Πομ-
πων[ίου -^{c. 10-15} -]ωνος καὶ [Μ(ἄρκος)] Ἄτειλίου Βράδουα.
vac.

I colonna (lastre 4-6)

συνωρίδι τελεία
Ἄυτοκράτωρ Δομτιαν(ός) Καῖσαρ
ἄρματος τελείου

10 ἱερὸς vac. ὁ στέφανος

vac.

Ἀθληταὶ δ' ἐνείκων
ξυσταρχούντων
[- - Κλαυ]δίου Θεοπόμπου τὸ γ'
[Ἰουλ]ίου Ἰουλιανοῦ Ἀφθόρου

15 [- -]ου Λονγείνου

[- -]λίου Ἀγουστάλεως
[εἰ]σαγωγέων

¹⁰ Sugli *xystarchai* cfr. Rousset, Strasser 2017, 7-12. Per gli *eisagogeis* si veda: Manieri 2009.

¹¹ Per questa gara si veda Miranda De Martino 2007, 209-210; 2014b 1175-1176; 2016, 394-398; 2017a, 357-359 e 366-368.

¹² Le ultime righe della sezione ippica sono quelle che registrano la vittoria di Domiziano, leggibili fra quarta e quinta lastra.

- [- -]ου Παωνείνου καὶ
[- -]ου Ῥωμύλου καὶ
20 [Οὐαλ]ερίου Μαξίμου καὶ
[- -]ίου Καισιανοῦ καὶ
[- -]ου Προβάτου καὶ
«[- -]λίου Ἀσκληπιάδ(ης)»
[Θεοῦ] Σεβα«στοῦ λαμπάδ(α)»
25 [[- -]]
[- -]νους δε δημ[- -]
[βουλ(ευτῶν) θυγατ]έρας vac. στ[άδιον]
[- -] Ἰοῦστα [- -]
[παρθένου]ς συγκλητ[ικὰς gara]
30 [- -] Κάστα ἢ π[- -]
[παῖδα]ς συγκλητ[ικὸς gara]
[- -] Τάκιτος [- -]
[παῖδα]ς (?) πολειτ[ικὸς gara]
[- -]+ριος Κ+[- -]
35 [παρθέ]ν(ους) πολ[ειτικὰς gara].
[- -]E+[- -]
[- -]
[- -]
[- -]
[- -]
40 [- -]
[- -]
[- -]

II colonna (lastra 6)

- Μενεκλῆς Διογένους Ἀλ(εξανδρεὺς)
παῖδας πανκρατιαστὰς
Τ(ίτος) Φλάουιος Λεωνᾶς Ἐφέσιο[ς]
σεβαστῆς κρίσ(εως) πύκτας
5 Τ(ίτος) Φλάουιος Μητρόδ(ωρος) Προυσ[εὺς]
σεβαστῆς κρίσ(εως) παλαισ[τάς]
Τ(ίτος) Φλάουιος Ἀπολλινᾶρις [ὁ καὶ]
Θεόπομπος Ἀλεξαν[δρεὺς]
κλαυδιανῆς κρίσ(εως) πανκ[ρατιαστὰς]
10 Ἀνδρόνεικος Ἀνδρονίκ(ου) Δ+[- -]
Τραλλιανός
ἀποβάτας

- Γλύκων Ἀρχεστράτ(ου) Κυζικη[νός]
ἄνδρας δολιχαδρόμ(ους)
- 15 Ἡρακλείδης Σεραπίων(ος) Ἀλεξ(ανδρεύς)
παῖδας σταδιαδρόμους
Ἡλιόδωρος Νικοστράτου Ταρσεύς
ἄνδρας σταδιαδρόμ(ους)
Ἐρμογένης Δημητρίου Ξάνθιος
- 20 ἄνδρας πεντάθλους
Τίτος Φλάουιος Ῥοῦφος Νικοπολ(εΐτης)
ἄνδρας διαυλοδρόμους
[Ἐρμ]ογένης Δημητρίου Ξάνθιος
[π]αρθένων στάδιον
- 25 [Φλαο]υία Θαλασσία Ἐφέσια
[π]αῖδας παλαιστάς
[Τ(ίτος)] Φλάουιος Βιονᾶς Σάμιος
[π]αῖδας πύκτας
[Ἀπολλ]ώνιος Ἡλιοδώρου Ἀλεξ(ανδρεύς)
- 30 [ἄ]νδρας πύκτας
[Τίτο]ς Φλάουιος Ῥοῦφος Ζμυρν(εύς)
[σ]εβαστῆς κρίσεως πανκρατ(ιαστάς)
[Τ(ίτος) Φλά]ουιος Ἀπολλινᾶρ(ις) ὁ καὶ Θεόπομ(πος)
Ἀλεξ(ανδρεύς)
- [ἄ]νδρας παλαιστάς
- 35 [- -]ων Φιλίππου Ἀλεξανδρεύς
[ἄ]νδρας πανκρατιαστάς
[- - Ο]ύιβιανὸς Ἀθηνόδωρος Ταρσ(εύς)
ὀπλίτας
[Ἐρμ]ογένης Δημητρίου Ἀλεξ(ανδρεύς) καὶ Ξάνθιο(ς).

I col.: le lettere in grassetto appartengono rispettivamente alla quarta e alla sesta lastra, mentre quelle in tondo sono – o erano – iscritte sulla quinta.

I nuovi frammenti corrispondono alle linee 26-35 della I colonna (fig. 2), che doveva proseguire fino alla linea 42, per simmetria con la colonna successiva. Nella linea 25 dovremmo ipotizzare che fosse registrato il vincitore della λαμπάς, ma non abbiamo modo di stabilire se la gara fosse singola o a squadre, e per quale motivo in questo punto il testo sia stato eraso.

Alla linea 26 le lettere superstiti sono necessariamente da dividere nella sequenza [- -]vous δε δημ[- -]. La parola che termina in -vous doveva iniziare sulla lastra precedente, così come accade per le altre linee. Si può ipotizzare

una lacuna da quattro a otto lettere, ma non è facile trovare una soluzione accettabile. Un'integrazione possibile sarebbe [εἰς τεμέ]νους δε Δήμη[ητρος], che porterebbe all'ipotesi che le gare di corsa successive alla *lampàs* avessero come traguardo il santuario di Demetra¹³. L'unica allusione a una corsa collegata al culto di Demetra è il noto passo di Stazio, in cui il poeta parla di una lampadedromia notturna¹⁴. Le gare registrate nel nostro catalogo sono, invece, normali gare di corsa, come lo *stadion*. Altre integrazioni che abbiano come finale le lettere -νους, per esempio παρθένους, non mi sembrano portare a soluzioni migliori. Non si può escludere che la linea 26 contenga ancora elementi onomastici del vincitore o dei vincitori della *lampas*. Numerosi sono i nomi maschili il cui genitivo termina in -γένους (Ἐπιγένους, Ἑρμογένους e simili), ma resterebbero da spiegare le lettere ΔΕΔΗΜ. Un'ipotesi non dimostrabile porterebbe a leggere alla linea 26 la sequenza [γέ]νους δὲ Δημη[ητρίου], in cui la parola indicherebbe un patronimico di famiglia, contrapposto a un patronimico adottivo. Questa integrazione avrebbe anche un candidato molto convincente in Ἑρμογένης Δημητρίου Ἀλεξανδρεὺς καὶ Ξάνθιος, vincitore nella stessa edizione di ben tre gare: lo stadio degli adulti (II col., l. 19), il diaulo nella stessa categoria (II col., l. 21), e la corsa armata (II col., l. 39). Il personaggio è stato da me analizzato in due pubblicazioni precedenti, nelle quali sottolineavo come questo famoso atleta di età flavia sia conosciuto da documenti epigrafici di *Xantos*, in cui, però, presenta il nome di Τ. Φλάουιος Ἀπολλωνίου υἱος Κυρεῖνα Ἑρμογένης¹⁵. Mentre l'acquisizione della cittadinanza romana è forse da collegare alla sua vittoria nei *Kapitolia* del 94 o 98 d.C., il cambio di patronimico richiede una spiegazione, che io ho creduto di trovare nell'ipotesi di un'adozione. Se, però, è possibile che *Hermogenes* sia denominato in maniere differenti a distanza di tempo, più difficile risulta immaginare per lui un'onomastica del tipo Ἑρμογένης Ἀπολλωνίου [γέ]νους δὲ Δημη[ητρίου] Ξάνθιος, per la quale non ho trovato

¹³ A Demetra è comunemente attribuita dagli studiosi la stipe votiva rinvenuta a Sant'Aniello a Caponapoli, nel sito dell'antica acropoli: cfr. Borriello-De Simone 1985; Greco 2013, in particolare 67-70.

¹⁴ Stat., *Silyae*, IV, 8, 50-51: *tuque, Actaea Ceres, cursu cui semper anhelus / votivam taciti quassamus lampada mystae*. Cfr. anche Cic., *Pro Balbo*, 24, 55. Per la documentazione epigrafica del culto: *I.Napoli* I nr. 34 e nr. 85.

¹⁵ Miranda De Martino 2013 526-530; 2014b, 1180-1181. Per questo atleta, cfr. Paus. VI 13, 3; Eus. *Chron.* I, 215-216 Schoene; Sundwall 1912, col. 862, nr. 3; Moretti 1957, nrr. 805-807, 812-813, 817-819; Habicht 1984, 40-56; Balland - Le Roy 1984, 325-349, in particolare 339 (=SEG XXXIV, 1314-1317; BE 1987, nr. 93); Moretti 1987, 76, nrr. 805-807; 1991, 180-181; Caldelli 1993, 87 e 124, nr. 3.

attestazioni¹⁶. Del resto una vittoria alla *lampas* dei *Sebasta* non è registrata nella sua carriera, visto che le quattro vittorie ai *Sebasta* segnalate dai testi di *Xanthos* corrispondono ai tre successi dell'82 e a una vittoria nella corsa armata conseguita nell'edizione dell'86¹⁷.

Passando alla linea 27, le lettere superstiti sono da integrare con la formula [βουλ(ευτῶν) θυγατ]έρας στ[άδιον], anche se lo spazio disponibile richiede un'abbreviazione. La gara di corsa per le figlie dei *buleuti* è già attestata per i *Sebasta*, grazie alla vittoria di *Seia Spes* nel 154 d.C.¹⁸. Anche un frammento di catalogo, rinvenuto nel 1890 nei pressi dell'attuale Piazza Nicola Amore, conserva traccia di questa gara¹⁹. Nel nuovo testo la vittoria è conquistata da una ragazza di nome *Iusta*, di cui è andato perso il gentilizio.

Seguono due gare riservate ai ragazzi e alle ragazze di rango senatorio. Così interpreto, infatti, l'aggettivo *συγκλητικός*, sia perché questa è la normale accezione del termine sia perché un riferimento ai *decurioni* rappresenterebbe un doppione rispetto alla gara delle figlie dei *buleuti*.

Un interessante confronto si può stabilire fra questo catalogo e la competizione vinta da *T. Flavius Zosimos*, citata nella dedica degli *Eumeleidai* a suo fratello *Euanthes*, vincitore dei *Sebasta* del 170 nel *diaulos* dei ragazzi cittadini²⁰. Il successo di *Zosimos* è così descritto: τῷ αὐτῷ ἀγῶνι / τάγμα νικήσαντι καὶ / βραβῖον λαβόντι. Finora l'interpretazione della parola *τάγμα* in contesto agonistico era rimasta dubbia. Il *Liddel-Scott* conosce sette diversi significati del termine, tra cui quello di *ordo*, nelle varie accezioni di *ordo*

¹⁶ Largamente attestata è, invece, la formula *φύσει δέ*. In generale sul tema delle adozioni in età imperiale, cfr. Salomies 1992; Lindsay 2009.

¹⁷ Per un riepilogo di tutte le vittorie di *Hermogenes* si veda Miranda 2013, 529, tenendo conto, però, delle nuove datazioni dei cataloghi di Piazza Nicola Amore indicate nel presente articolo.

¹⁸ Buchner-Morelli *et al.* 1952, 408; *AE* 1954, nr. 186; *SEG* XIV, 602; Pleket 1969, nr. 17; Buonocore 2008, 287-289; Di Nanni Durante in questo volume. Cfr Moretti 1953, 169; Monti 1968, 119; Moretti 1977, 496; Monti 1983; Arrigoni, 1985, 119; Lee 1988, 114, n. 11; Caldelli 1993, 33; Mantas 1995, 132 e 135; Golden 1998, 127-128; Miranda De Martino 2007, 209 (con datazione al 194 per errore); Di Nanni Durante 2007-2008, 13; Crowther 2010, 196-197.

¹⁹ *I.Napoli* I 66.

²⁰ *I.Napoli* I 52 (=IG XIV 748).

equestre, senatorio, bouleutico ecc.²¹. Il dizionario, però, attribuisce questo significato a una sola delle due attestazioni di *Neapolis*²², segnalando la difficoltà di interpretazione per la gara vinta da *Zosimos*. Le competizioni attestate nel nostro frammento permettono di ipotizzare anche per *Zosimos* una gara riservata ai giovani dell'*ordo* (bouleutico, equestre, senatorio?). Per tale vittoria l'atleta ottenne un βραβῖον, cioè un premio diverso dalla corona²³, cosa che distinguerebbe queste gare riservate dalle altre specialità atletiche di routine. Per i vincitori di queste ultime, come delle gare ippiche, si prevedeva nei *Sebasta* solo una corona di spighe²⁴. Premi in denaro erano assegnati, invece, per la sezione artistica dei giochi²⁵.

Tornando al nostro catalogo, le vittorie nelle gare dell'*ordo* andarono a un certo *Tacitus* e a una ragazza di nome *Casta*. Al nome di questa fanno seguito le lettere ἡ π[- -], che, con un'ipotesi azzardata, si potrebbero integrare in ἡ π[ρογόνῃ Τεττίας]. Se così fosse, la nostra *Casta* sarebbe la nipote della sacerdotessa *Tettia Casta*, onorata nel 71 d.C., con tre decreti *post mortem*²⁶.

La parte leggibile del frammento si chiude con due gare riservate ai cittadini, la prima forse per la categoria *paides*. A linea 35 l'aggettivo πολιτικός è preceduto da una parola abbreviata di difficile integrazione. Non si può escludere che si tratti di un'altra vittoria femminile, nel qual caso l'integrazione da proporre sarebbe [παρθέ]ν(ους) πολ[εϊτικὰς gara] o anche [παρθέ]ν(ων) πολ[εϊτικῶν gara]²⁷.

La distinzione fra gare riservate ai cittadini e gare aperte a tutti era già nota dal regolamento di Olimpia²⁸ e ricorre anche nella dedica di *Flavius Euanthes*, in cui si cita la sua vittoria nel παίδων πολιτικῶν δίαυλος²⁹. Nei nuovi cataloghi sono registrate vittorie di *Neapolitai* anche nelle competizioni

²¹ Gli esempi citati sono i seguenti: *tou protou tagmatos*, (Epidauro, *IG IV² 1*, 81); *tou bouletikou tagmatos* (Cilicia, *IGRRP III*, 833, a-b; Bean - Mitford 1965, 25, 29; 1970, 150, 152); *ippikon tagma* (Afrodisia, *CIG 2803*; *I.Aph 1.168*); *to tagma tōn gymnasiarchōn* (Ossirinco, *P.Oxy. X 1252*, Vol. 24).

²² *I.Napoli I 89*, ll. 9-10.

²³ Per questa tipologia di premio, cfr. Robert 1982, 264; Slater - Summa 2006, 295-299.

²⁴ *I.Olympia 56*, l. 15. Un'immagine della corona è riprodotta a rilievo proprio in *I.Napoli I 52*. Per il significato da attribuire alla scelta della spiga di grano si veda Miranda De Martino 2016, 397-398; 2017b, 358-359.

²⁵ *I.Olympia 56*, ll.54-60.

²⁶ *I.Napoli I 85*.

²⁷ Per la formula con il genitivo si veda, nello stesso catalogo, la vittoria nel [π]αρθένων στάδιον di *Flavia Thalassia* registrata nell'ultima colonna alla linea 24

²⁸ *I.Olympia 56*, l. 32 [- - ος ἢ Νεαπολ[ίτης - -]; l. 40 [- -] τῶν ξ[ένων ἀγωνίζο[νται - -].

²⁹ *I.Napoli I 52*.

Elena Miranda De Martino

internazionali³⁰.

Nella colonna successiva il catalogo registra le vittorie di numerosi atleti stranieri, per i quali rinvio alle pubblicazioni già citate³¹.

elemiran@unina.it

³⁰Miranda De Martino 2017, 94-95.

³¹Miranda De Martino 2013, 526-530; 2014b, 1173-1181, nr. 2.

Bibliografia

- Arrigoni 1985: G. Arrigoni, *Donne e sport nel mondo greco, religione e società*, in *Le donne in Grecia*, a cura di G. Arrigoni, Roma-Bari.
- Balland - Le Roy 1984: A. Balland - Ch. Le Roy, *Le monument de Titus Flavius Hermodorénès au Létôon de Xanthos*, «RA» 1984, 325-349.
- Bean - Mitford. 1965: G. E. Bean - T. B. Mitford, *Journeys in Rough Cilicia in 1962 and 1963 (DenkschrWien 85)*, Wien.
- Bean - Mitford. 1970: G.E. Bean - T.B. Mitford, *Journeys in Rough Cilicia 1964-1968, (DenkschrWien 102)*, Wien.
- Bragantini - Cavalieri et alii 2010: I. Bragantini - G. Cavalieri Manasse - S. Febbraio - D. Giampaola - B. Roncella, *Lo scavo di piazza Nicola Amore a Napoli: le fasi edilizie e decorative del complesso monumentale*, in *Actes X^e Colloque International de l'Association Internationale pour la peinture murale antique (Naples, 17-21 Septembre 2007)*, a cura di I. Bragantini, Naples, II, 607-622.
- Buchner - Morelli et al. 1952: G. Buchner, D. Morelli, G. Nenci, *Fonti per la storia di Napoli antica*, «PdP» 7, 408.
- Buonocore 2008: M. Buonocore, *Spigolature epigrafiche II*, «Epigraphica» 70, 269-298.
- Caldelli 1993: M.L. Caldelli, *L'Agon Capitolinus. Storia e protagonisti dall'istituzione domiziana al IV secolo*, Roma.
- Capaldi, Gasparri 2017: *Complessi monumentali e arredo scultoreo nella Regio I Latium et Campania*. *Nuove scoperte e proposte di lettura in contesto*, Atti delle giornate di Studio - Napoli 5 e 6 dicembre 2013 (Quaderni Centro Studi Magna Grecia 24. Studi di Antichità 3), a. c. di C. Capaldi, C. Gasparri, Roma.
- Cavalieri Manasse, Giampaola, Roncella 2017: D. Giampaola, G. Cavaliere Manasse, *Nuove riflessioni sul complesso monumentale di Piazza Nicola Amore*, in Capaldi, Gasparri 2017, Napoli, 203-221.
- Cinquantaquattro - Capaldi et al. 2014: *Augusto e la Campania: Augusto e la Campania. Da Ottaviano a Divo Augusto, 14-2014 d.C.*, Catalogo della Mostra, a cura di T.E. Cinquantaquattro - C. Capaldi - V. Sampaolo, Milano.
- Coraggio 2017: F. Coraggio, *Testa ritratto di Nerone Cesare da Napoli*, in Capaldi, Gasparri 2017, 223-234.
- Crowther 1989: N.B. Crowther, *The Sebastan games in Naples (IvO L. 56)*, «ZPE» 79, 100-102.
- Crowther 2010: N.B. Crowther, *Observations on boys, girls, youth and age categories in Roman sports and spectacles*, in *Sport in the Cultures of the Ancient World: New Perspectives*, ed. by Z. Papakonstantinou, London-New York, 195-216.
- De Caro - Giampaola 2004: S. De Caro - D. Giampaola, *La metropolitana approda nel porto di Neapolis*, «Civiltà del Mediterraneo», II, 4-5 giugno, 49-64.
- De Nardis 2015: M. De Nardis, *Greek magistrates in Roman Naples? Law and*

- memory from the fourth century BC to the fourth century AD*, in Hughes - Buongiovanni 2015, 85-102.
- Di Nanni 2014: D. Di Nanni, *Iscrizioni in marmo: catalogo agonistico*, in Cinquantaquattro - Capaldi *et al.* 2014, 38-39.
- Di Nanni Durante 2007-2008: D. Di Nanni Durante, *I Sebastà di Neapolis. Il regolamento e il programma*, «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco» 13-14, 7-22.
- Di Nanni Durante 2016: D. Di Nanni Durante, *Gli encomi per Augusto e Livia ai Sebastà di Napoli*, in *Inmortalis Augustus*, 399-411.
- Di Nanni Durante c.d.s.: D. Di Nanni Durante, *Augusto e il programma dei Sebastà, in Augusto e la Campania, Incontro internazionale di studio, Napoli, 14-15 maggio 2015*, in corso di stampa.
- Giampaola 2004: D. Giampaola, *Dagli studi di Bartolomeo Capasso agli scavi della metropolitana: ricerche sulle mura di Napoli e sull'evoluzione del paesaggio costiero*, «Napoli Nobilissima» ser. V, 1-2, 35-56.
- Giampaola 2009: D. Giampaola, *Archeologia e città la ricostruzione della linea di costa*, «TeMA. Journal of Land Use, Mobility and Environment» 2.3, 37-46.
- Giampaola 2014: D. Giampaola, *Neapolis, graeca urbs, al tempo di Augusto*, in Cinquantaquattro - Capaldi - Sampaolo 2014, 24-27.
- Giampaola - Carsana 2010: D. Giampaola - V. Carsana, *Fra Neapolis e Parthenope; il paesaggio costiero e il porto*, in *Ricoveri per navi militari nei porti del Mediterraneo antico e medievale*, a cura di D.J. Blackman - M.C. Lentini, Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali. Archeologia, storia e cultura 5, Bari, 119-132.
- Golden 1998: M. Golden, *Sport and Society in Ancient Greece*, Cambridge.
- Greco 2013: G. Greco, *Demetra/Cerere: il culto, tra continuità e discontinuità*, in *San Gregorio Armeno. Storia, architettura, arte e tradizioni*, a cura di N. Spinosa - A. Pinto - A. Valerio, Napoli, 61-74.
- Habicht 1984: Chr. Habicht, *Pausanias and the evidence of inscriptions*, «CIAnt» 3, 40-56.
- I. Napoli*: E. Miranda, *Iscrizioni greche d'Italia. Napoli*, I-II, Roma 1990-1995.
- Inmortalis Augustus: Inmortalis Augustus. Presenze, riusi e ricorrenze a duemila anni dalla morte di Augusto*, Convegno Internazionale, Napoli, 8-10 ottobre 2014, «Maia» 68, 2, 2016.
- Jones 2007: C.P. Jones, *Three New Letters of the Emperor Hadrian*, «ZPE» 161, 145-156.
- Lee 1988: H.M. Lee, *SIG³ 802: Did women compete against men in Greek athletic festivals?*, «Nikephoros» 1, 103-118.
- Lindsay 2009: H. Lindsay, *Adoption in the Roman World*, Cambridge.
- Lomas 2015: K. Lomas, *Colonizing the past*, in Hughes - Buongiovanni 2015, 64-82.
- Lombardi - Mari 2017: *Come Aurora. Lieve, preziosa. Ergastai e philoi a Gabriella Bevilacqua*, Atti della Giornata di Studio, American Academy in Rome, 6 giugno

I Sebasta dell'82 d.C.

- 2012, a c. di P. Lombardi - M. Mari, Roma.
- Manieri 2009: A. Manieri, *L'εἰσαγωγή degli antichi agonι*, «Nikephoros» 22, 103-128.
- Mantas 1995: K. Mantas, *Women and athletics in the Roman East*, «Nikephoros» 8, 125-144.
- Miranda 1985: E. Miranda, *Gli agonι*, in *Napoli antica*, Napoli, 390-392.
- Miranda 1998: E. Miranda, *Sacerdozi a Napoli in età romana*, in *I culti della Campania antica, Atti del Convegno internazionale di Studi in ricordo di Nazarena Valenza Mele*, Napoli 15-17 Maggio 1995, Napoli, 231-238.
- Miranda 2007: E. Miranda, *Frammento di lastra iscritta*, in *Turchia. 7000 anni di storia, Napoli 27 aprile-31 maggio 2007*, Napoli, 21.
- Miranda 2010: E. Miranda, *Consoli e altri elementi di datazione nei cataloghi agonistici di Neapolis*, in *Le tribù romane, Atti della XVI^e Rencontre sur l'Épigraphie*, Bari, 8-10 ottobre 2009, a cura di M. Silvestrini, Bari, 417-422.
- Miranda De Martino 2007: E. Miranda De Martino, *Neapolis e gli imperatori. Nuovi dati dai cataloghi dei Sebasta*, «Oebalus. Studi sulla Campania nell'antichità» 2, 203-215.
- Miranda De Martino 2013: E. Miranda De Martino, *Ritratti di campioni dai Sebasta di Napoli*, «MediterrAnt» 16, 2, 519-536.
- Miranda De Martino 2014a: E. Miranda De Martino, *Augusto e i Sebasta*, in *Cinquantaquattro - Capaldi et al.* 2014, 28-29.
- Miranda De Martino 2014b: E. Miranda De Martino, *Les Sebasta de Naples à l'époque de Domitien. Témoignages épigraphiques*, «CRAI» 2014, 3, 1165-1188.
- Miranda De Martino 2016: E. Miranda De Martino, *Augusto e i Sebasta: l'identità greca nell'impero*, in *Immortalis Augustus*, 389-398.
- Miranda De Martino 2017a: E. Miranda De Martino, *L'identità greca di Neapolis*, in *L'héritage grec des colonies romaines d'Orient: interactions culturelles et linguistiques dans les provinces hellénophones de l'Empire romain*, éd. par C. Bré-laz, Paris, 355-370.
- Miranda De Martino 2017b: E. Miranda De Martino, *Atleti e artisti occidentali ai Sebasta di Napoli*, in «Kithon Lydios» *Studi di storia e archeologia con Giovanna Greco*, a cura di L. Cicala - B. Ferrara, Napoli, 93-99.
- Miranda De Martino, 2017c: E. Miranda De Martino, *Augusto ktistes di Neapolis*, in Lombardi - Mari 2017, 155-161.
- Miranda De Martino 2017d: E. Miranda De Martino, *La propaganda imperiale e i concorsi isolimpici di Neapolis*, in Capaldi - Gasparri 2017, 235-241.
- Miranda De Martino c.d.s./a: E. Miranda De Martino, *Forme e riti del culto di Augusto a Napoli*, in *Augusto e la Campania, Incontro internazionale di studio, Napoli, 14-15 maggio 2015*, in corso di stampa.
- Miranda De Martino c.d.s./b: E. Miranda De Martino, *I vincitori dei Sebasta nell'anno 86 d.C.*, in *Studi in onore di M.L. Lazzarini*, Roma, in corso di stampa.

- Monti 1968: P. Monti, *Ischia preistorica, greca, romana, paleocristiana*, Napoli.
- Monti 1983: P. Monti, *Ischia, archeologia e storia*, Napoli.
- Moretti 1957: L. Moretti, *Olympionikai*, (MAL 8, 2), Roma.
- Moretti 1977: L. Moretti, *Lo sport*, in *Storia e civiltà dei Greci*, 8, *La società ellenistica. Economia, diritto, religione*, a cura di R. Bianchi Bandinelli, Milano, 491-499.
- Moretti 1987: L. Moretti, *Nuovo supplemento al catalogo degli olympionikai*, «MGR» 13, 67-91.
- Moretti 1991: L. Moretti, *Dagli Heraia all'Aspis di Argo*, «MGR» 16, 179-189.
- Petzl - Schwertheim 2006: G. Petzl - E. Schwertheim, *Hadrian und die dionysischen Künstler: drei in Alexandria Troas neugefundene Briefe des Kaisers an die Künstler-Vereinigung*, (Asia Minor Studien, 58) Bonn.
- Pleket 1969: H.W. Pleket, *Epigraphica*, II, Leiden.
- Hughes - Buongiovanni 2015: *Remembering Parthenope: Remembering Parthenope. The Reception of Classical Naples from Antiquity to the Present*, ed. by J. Hughes - C. Buongiovanni, Oxford.
- Robert 1982: L. Robert, *Une vision de Perpétue martyre à Carthage en 203*, «CRAI», 228-276.
- Rousset - Strasser 2017: D. Rousset - J.-Y. Strasser, *D'Élatée à Delphes: un Étolarque et un Xystarque*, «REG» 130, 2017, 1, 1-22
- Salomies 1992: O. Salomies, *Adoptive and Polyonymous Nomenclature in the Roman Empire (Commentationes Humanarum Litterarum, 97)*, Helsinki.
- Schmidt 2009: S. Schmidt, *Zum Treffen in Neapel und den Panhellenia in der hadri-anschrift aus Alexandria Troas*, «ZPE» 170, 109-112.
- Slater - Summa 2006: W.J. Slater - D. Summa, *Crowns at Magnesia*, «GRBS» 46, 275-299.
- Strasser 2010: J.-Y. Strasser, *"Qu'on fouette les concurrents..." à propos des lettres d'hadrien retrouvées à Alexandrie de Troade*, «REG» 123, 585-622.
- Sundwall 1912: J. Sundwall, in *RE VIII.1*, s.v. *Hermogenes*.

I Sebasta dell'82 d.C.

Abstract

Nel dicembre del 2015, grazie all'opera dei restauratori di R.O.M.A. Consorzio, è stato possibile ricostruire l'esatta sequenza cronologica della lastre iscritte in greco rinvenute a Napoli in Piazza Nicola Amore. I testi registrano i nomi di quanti vinsero i *Sebasta* nelle sei edizioni dei giochi, celebrate negli anni 74, 78, 82, 86, 90 e 94 d.C. L'articolo prende in esame alcune competizioni atletiche presenti nel catalogo dell'82 d.C. e in particolare le gare riservate a ragazze e ragazzi appartenenti alle classi dirigenti.

In December 2015, thanks to the work of the restorers of R.O.M.A. Consorzio, it was possible to reconstruct the exact chronological sequence of the slabs inscribed in Greek found in Naples in Piazza Nicola Amore. The texts register the names of those who won the *Sebasta* in the six editions of the games, celebrated in the years 74, 78, 82, 86, 90 and 94 A.D.

The article examines some athletic competitions present in the catalog of 82 A.D. and in particular the races reserved for girls and boys belonging to the ruling classes.



Fig. 1. 82 d.C., intestazione del catalogo. Foto di Lucio Terracciano (prima del restauro)

I Sebasta dell'82 d.C.



Fig. 2. 82 d.C., particolare della sezione atletica. Foto di Sebastiano Ackermann (durante il restauro)